



Riavvicinamento tra arte e fede? «Devotio» propone nuove strade

All'interno dell'evento Fieristico Devotio che si terrà a Bologna nel prossimo febbraio è proposto un «percorso di riavvicinamento» per artisti contemporanei a confronto con il mistero cristiano. Il tema proposto ai giovani artisti selezionati è «Il crocifisso». Il linguaggio delle immagini è sempre stato fondamentale nella crescita spirituale e culturale della Chiesa e con questa iniziativa si vuole andare nella direzione di colmare il divario comunicativo che si è creato tra arte e fede nel Novecento. In vista di Devotio 2019 i partecipanti ai percorsi sono stati chiamati a interpretare il momento cardine dell'esperienza cristiana della crocifissione e morte di Gesù Cristo, inserendo la loro opera all'interno della ricchissima tradizione artistica occidentale restituendo un'immagine chiaramente comprensibile, atta a suscitare partecipazione al mistero del-

la Morte di Cristo e a entrare in un clima di raccoglimento e di preghiera. Samuele Albani, Saba Masoumian, Luca Pianella, Francesco Quaranta e Thomas Scalco sono i cinque giovani artisti che hanno proposto la loro opera e che sono stati selezionati sulla base della loro maturità di linguaggio artistico e della disponibilità a lasciarsi coinvolgere in un percorso di ricerca espressiva all'interno della spiritualità cristiana. Un percorso a tappe con incontri di spiritualità cristiana e di confronto sull'avanzamento dei lavori è, infatti, quello che, sotto la guida di Andrea dall'Asta s.j. e Claudia Manenti, è stato proposto ai giovani al fine di giungere a definire un'opera, che, senza tradire lo spiccato linguaggio contemporaneo che contraddistingue ciascun artista, sappia interpretare con rinnovata profondità il tema del Crocifisso.